

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017**

<b>RIEPILOGO GENERALE</b>
---------------------------

<b>AVANZO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2016</b>	<b>2.000,00</b>
---	-----------------

<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>547.950,00</b>
--------------------------------	-------------------

<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>549.950,00</b>
-------------------------------	-------------------

**IL DIRETTORE**  
**EDOARDO CRISAFULLI**

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017**

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	<b>2.000,00</b>
---	-----------------

**ENTRATE**

<b>Titolo I</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano</b>	
I.01	Dotazione finanziaria MAECI proveniente da anno precedente	0,00
I.02	Dotazione finanziaria MAECI anno corrente	145.000,00
I.03	Altri finanziamenti delle Amm.ni dello Stato italiano	0,00
<b>Totale Titolo I</b>		<b>145.000,00</b>

<b>Titolo II</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati</b>	
II.01	Trasferimenti da enti, isituzioni e privati italiani	0,00
II.02	Trasferimenti da enti, isituzioni e privati locali	2.000,00
II.03	Altre entrate derivanti da trasferimenti	0,00
<b>Totale Titolo II</b>		<b>2.000,00</b>

<b>Titolo III</b>	<b>Entrate diverse</b>	
III.01	Quote dei soci	0,00
III.02	Iscrizione ai corsi	166.000,00
III.03	Proventi da altre attività dell'Istituto	0,00
III.04	Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo	26.000,00
III.05	Vendita di servizi	14.000,00
III.06	Interessi bancari attivi	500,00
III.07	Altre Entrate	5.450,00
III.08	Esami di certificazione	10.000,00
III.09	Rimborsi IVA	3.000,00
III.10	Altre entrate diverse	21.000,00
<b>Totale Titolo III</b>		<b>245.950,00</b>

<b>Titolo IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	
IV.01	Vendita di attrezzature, di mobilio, di automezzi	0,00
IV.02	Altre entrate in c/capitale	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo V</b>	<b>Anticipazioni e partite di giro</b>	
V.01	Anticipazioni dal Fondo Scorta	90.000,00
V.02	Anticipazioni da Altre Fonti	0,00

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017**

<b>V.03</b> Ritenute d'acconto	<b>2.000,00</b>
<b>V.04</b> Conversioni valutarie	<b>60.000,00</b>
<b>V.05</b> Finanziamenti comunitari	<b>0,00</b>
<b>V.06</b> Finanziamenti degli Stati Membri UE	<b>0,00</b>
<b>V.07</b> Partita di Giro 1	<b>0,00</b>
<b>V.08</b> Partita di Giro 2	<b>0,00</b>
<b>V.09</b> Altre partite di giro	<b>3.000,00</b>

<b>Totale Titolo V</b>	<b>155.000,00</b>
------------------------	-------------------

<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>547.950,00</b>
--------------------------------	-------------------

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017**

Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	<b>0,00</b>
--	-------------

**USCITE**

<b>Titolo I</b>	<b>Spese di personale</b>	
<b>I.01</b>	Compensi a personale a contratto (lavoro subordinato)	0,00
<b>I.02</b>	Compensi a personale a contratto (lavoro non subordinato)	0,00
<b>I.03</b>	Compensi per consulenze di specialisti	0,00
<b>I.04</b>	Indennità di fine rapporto	0,00
<b>I.05</b>	Assicurazioni sociali	0,00
<b>I.06</b>	Convenzioni per docenza e corsi di lingua	72.000,00
<b>I.07</b>	Altre spese di personale	113.500,00
<b>Totale Titolo I</b>		<b>185.500,00</b>

<b>Titolo II</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	
<b>II.01</b>	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	5.500,00
<b>II.02</b>	Cancelleria	4.000,00
<b>II.03</b>	Illuminazione e riscaldamento	5.000,00
<b>II.04</b>	Pulizia locali	1.500,00
<b>II.05</b>	Spese telematiche e materiale informatico	3.000,00
<b>II.06</b>	Spese per sorveglianza e sicurezza	20.800,00
<b>II.07</b>	Affitto locali	11.000,00
<b>II.08</b>	Manutenzioni	4.000,00
<b>II.09</b>	Trasporti	4.000,00
<b>II.10</b>	Premi assicurativi diversi	5.000,00
<b>II.11</b>	Spese amministrative varie	1.200,00
<b>II.12</b>	Libri	12.000,00
<b>II.13</b>	Audiovisivi	0,00
<b>II.14</b>	Abbonamenti	1.615,00
<b>II.15</b>	Noleggi, leasing	0,00
<b>II.16</b>	Altre spese di funzionamento	26.935,00
<b>Totale Titolo II</b>		<b>105.550,00</b>

<b>Titolo III</b>	<b>Spese promozionali</b>	
<b>III.01</b>	Manifestazioni culturali	66.500,00
<b>III.02</b>	Pubblicazioni	0,00
<b>III.03</b>	Pubblicità	2.000,00
<b>III.04</b>	Traduzione articoli	5.000,00

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017**

<b>III.05</b> Viaggi di servizio	0,00
<b>III.06</b> Premi, borse di studio	0,00
<b>III.07</b> Convenzioni varie	13.500,00
<b>III.08</b> Altre spese promozionali	15.000,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>102.000,00</b>

<b>Titolo IV</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	
<b>IV.01</b> Attrezzature		600,00
<b>IV.02</b> Arredamento		300,00
<b>IV.03</b> Automezzi		0,00
<b>IV.04</b> Apparecchiature informatiche		1.000,00
<b>IV.05</b> Altre spese in c/capitale		0,00
<b>Totale Titolo IV</b>		<b>1.900,00</b>

<b>Titolo V</b>	<b>Adeguamento del Fondo scorta</b>	
<b>V.01</b> Adeguamento del Fondo scorta		0,00
<b>Totale Titolo V</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo VI</b>	<b>Estinzione di anticipazioni e partite di giro</b>	
<b>VI.01</b> Ricostituzione del Fondo Scorta		90.000,00
<b>VI.02</b> Restituzione di altre anticipazioni		0,00
<b>VI.03</b> Ritenute d'acconto		2.000,00
<b>VI.04</b> Conversioni valutarie		60.000,00
<b>VI.05</b> Rimborsi tasse e rette scolastiche		0,00
<b>VI.06</b> Finanziamenti Comunitari		0,00
<b>VI.07</b> Finanziamenti degli Stati Membri UE		0,00
<b>VI.08</b> Partita di Giro 1		0,00
<b>VI.09</b> Partita di Giro 2		0,00
<b>VI.10</b> Altre partite di giro		3.000,00
<b>Totale Titolo VI</b>		<b>155.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>549.950,00</b>
-------------------------------	-------------------

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**ENTRATE**

**Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente**

L'avanzo di cassa indicato è soggetto a piccola variazione. Sono previsti Euro 2.000.

***Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano***

**I.02 Dotazione finanziaria MAECI anno corrente**

In ottemperanza a quanto indicato nel Titolo II, Art. 20, comma 2 del D.I 392/95 e nel messaggio MAECI 0189584 del 30.09.2016, viene richiesta la somma di Euro 145.000,00. Di fatto, l'attuale dotazione finanziaria non è adeguata alle esigenze di questo Istituto. In particolare il tasso di cambio Euro/\$USA è nettamente sfavorevole (il Libano ha una doppia valuta la lira libanese e il dollaro USA). Si fa pertanto riserva di richiedere un incremento del finanziamento ministeriale in sede di assestamento di bilancio.

***Titolo II: Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati***

**II.02 Trasferimenti da enti, istituzioni e privati locali**

Si prevede un contributo da parte di enti ed istituzioni locali pari a Euro 2.000.

***Titolo III: Entrate diverse***

**III.02 Iscrizione ai corsi**

Importo prevedibile di Euro 166.000 ripartito come segue: 1) Introito lordo previsto per i corsi di lingua e cultura italiana presso le sedi dell'IIC (Hamra e Tiro). Importo prevedibile di Euro 151.000.(gestione diretta)  
2) Introito lordo previsto per i corsi di lingua e cultura italiana presso le scuole convenzionate con questo Istituto a Jounieh e Sin El-Fil, e presso altri centri ove si prevede di attivare nuovi corsi. Importo prevedibile di Euro 15.000. (gestione indiretta).Tale introito, come noto, è tuttavia non certo in quanto dipende dal numero delle iscrizioni ai vari corsi che saranno attivati durante l'esercizio finanziario 2017.

**III.04 Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo**

A tale capitolo sarà imputata, oltre agli introiti specifici previsti dal Regolamento, la vendita dei libri di testo agli studenti dei corsi d'Italiano. Importo prevedibile di Euro 26.000 circa

**III.05 Vendita di servizi**

Introiti provenienti dai diritti di segreteria e di traduzione. Importo prevedibile di Euro 14.000.

**III.06 Interessi bancari attivi**

Importo prevedibile di Euro 500,00

**III.07 Altre Entrate**

Importo totale prevedibile di Euro 5.450 per la Concessione di due aule in locazione presso la sede di Tiro per un ammontare mensile di \$USA 500 (modalità di pagamento trimestrale con versamento in anticipo) come da Convenzione in data 20 novembre 2015 con l'American Lebanese Language Center

**III.08 Esami di certificazione**

Introiti provenienti dai diritti di segreteria per l'iscrizione agli esami (certificazione linguistica) CILS e PLIDA. Importo prevedibile di Euro 10.000.

**III.09 Rimborsi IVA**

Introiti relativi al rimborso dell'IVA da parte delle Autorità libanesi. Si attira l'attenzione sul fatto che in Libano, l'IVA è pagata direttamente all'atto del rilascio delle fatture, ma il rimborso viene effettuato dopo circa 6 mesi, per cui gli introiti del II semestre ricadono nell'esercizio successivo. Importo prevedibile di Euro 3.000.

**III.10 Altre entrate diverse**

Circa 21.000 euro, comprendenti i versamenti ricevuti dall'Ufficio dell'Addetto alla Difesa di questa Ambasciata, destinati all'insegnante del corso speciale per gli ufficiali dell'Esercito Libanese, e le quote delle assicurazioni sanitarie e ospedaliere per gli studenti universitari libanesi che intendono proseguire gli studi in Italia.

**Titolo V: Anticipazioni e partite di giro**

**V.01 Anticipazioni dal Fondo Scorta**

Importo prevedibile di Euro 90.000, quale eventuale anticipazione dal fondo scorta in attesa dell'accreditamento della dotazione finanziaria 2016.

**V.03 Ritenute d'acconto**

Importo prevedibile di Euro 2.000, quale eventuali ritenute d'acconto (20%) su cachet e altro.

**V.04 Conversioni valutarie**

Sono previsti 60.000 euro per le conversioni valutarie secondo il fabbisogno.

**V.09 Altre partite di giro**

Importo prevedibile di Euro 3.000, comprendente essenzialmente i prelievi dai C/C di gestione in lire libanesi e in dollari USA per costituzione Fondo per Piccole Spese.

**USCITE**

**Titolo I: Spese di personale**

**I.06 Convenzioni per docenza e corsi di lingua**

Importo prevedibile di Euro 72.000. Si sottolinea che i corsi di lingua italiana presso le sedi dell'Istituto sono organizzati a gestione diretta, sulla base di una convenzione stipulata con l'Università Antonina, che mette a disposizione i docenti. Tale somma comprende il pagamento dell'insegnante presso i corsi di lingua italiana per i militari dell'Esercito Libanese.

**I.07 Altre spese di personale**

Importo prevedibile di Euro 113.500, derivante dalla necessità di stipulare n. 3 contratti di fornitura di personale interinale non docente:

- 1- contratto per segreteria e gestione corsi presso le sedi di Hamra e di Tiro con tre unità lavorative;
- 2- contratto per pulizia locali delle sedi di Hamra e di Baabda con 2 unità lavorative;
- 3- contratto per la manutenzione ordinaria e la guida dell'autovettura di servizio CD 241/45.

**Titolo II: Spese di funzionamento**

**II.01 Spese postali, telefoniche e telegrafiche**

Sono incluse le spese postali e di corriere celere, le spese telefoniche delle varie sedi dei corsi di lingua, oltre alle spese telefoniche, addebitate sulla Carta di Debito dell'IIC per l'utilizzo del sistema VoIP per le telefonate internazionali di servizio. Importo prevedibile di Euro 5.500.

**II.02 Cancelleria**

Sono incluse le spese di cancelleria per tutte le sedi. Importo prevedibile di Euro 4.000.

**II.03 Illuminazione e riscaldamento**

L'importo è comprensivo delle spese di illuminazione, riscaldamento e fornitura di acqua potabile per gli studenti presso tutte le sedi dell'Istituto. Importo prevedibile di Euro 5.000.

**II.04 Pulizia locali**

L'importo indicato si riferisce alle spese necessarie all'acquisto di materiale di pulizia e di prodotti igienici per tutte le sedi. Importo prevedibile di Euro 1.500.

**II.05 Spese telematiche e materiale informatico**

Su questo capitolo gravano le spese di abbonamento alla rete internet delle sedi di Baabda e le spese di abbonamento annuo al programma BiblioWin, nonché le spese di assistenza per l'Applicazione per telefonia mobile adottata nel 2015 da questo IIC per il marketing dei corsi e degli eventi dell'IIC. Importo prevedibile di Euro 3.000.

**II.06 Spese per sorveglianza e sicurezza**

Spese derivanti dalla necessità di stipulare n. 1 contratto di fornitura di personale interinale non docente (una unità lavorativa) per la sicurezza esterna della sede demaniale di Hamra Euro 19.800 e Euro 1.000 per eventuale contratto di manutenzione di n 10 telecamere di sicurezza e metal-Detector presso la sede di Hamra . Totale prevedibile di Euro 20.800.

**II.07 Affitto locali**

L'attuale contratto di locazione annuale della sede di Tiro è di \$USA 12.000,00 in scadenza al 14 aprile 2017. Si prevede la stessa somma per il rinnovo d'affitto annuo, pari a circa Euro 11.000.

**II.08 Manutenzioni**

Su tale capitolo sono imputate tutte le spese relative alla manutenzione delle numerose apparecchiature in funzione nelle varie sedi: centraline telefoniche, fotocopiatrici, apparecchi di aria condizionata, impianti elettrici e idraulici ecc. e lavori straordinari per sistemazione delle aule presso le sedi di Hamra e di Tiro. Totale prevedibile di Euro 4.000.

**II.09 Trasporti**

La somma prevista servirà a coprire le spese ordinarie di manutenzione dell'autovettura di servizio Isuzu Trooper targata CD 241/45 e i relativi consumi. Importo prevedibile Euro 4.000.

**II.10 Premi assicurativi diversi**

Spese relative alle polizze assicurative per la Sede di Baabda e succursali (incendio, furto, incidenti di lavoro e responsabilità civile contro terzi, nonché una polizza assicurativa "casco" per l'autovettura di servizio). Importo prevedibile Euro 5.000.

**II.11 Spese amministrative varie**

Spese bancarie a carico IIC per vari trasferimenti ai debitori e spese applicate dalla Banca Audi sui vari pagamenti per acquisto libri e registrazioni ai corsi di lingua, effettuati durante l'anno 2016 tramite la macchinetta POS consegnata dalla Banca alla sede di Hamra di questo Istituto. Importo prevedibile Euro 1.200.

**II.12 Libri**

L'importo è destinato a coprire le spese per l'acquisto di testi scolastici, a fronte delle entrate sul Cap. III.05. Importo prevedibile di Euro 12.000



**II.14 Abbonamenti**

La somma prevista è utilizzata per il pagamento degli abbonamenti a giornali e riviste locali, quotidiani e riviste italiani. Importo prevedibile di Euro 1.615.

**II.16 Altre spese di funzionamento**

Su questo capitolo sono imputate le spese condominiali e le spese delle parti comuni degli immobili delle sedi di Baabda e di Hamra, nonché quelle della sede di Tiro e la quota parte per il servizio di portineria. Importo prevedibile di Euro 26.935.

**Titolo III: Spese promozionali**

**III.01 Manifestazioni culturali**

Euro 66.500, come da allegato elenco. Gli eventi proposti potranno essere realizzati in toto solo se non si verificheranno flessioni nei corsi di lingua e cultura italiana e se si concretizzeranno le sponsorizzazioni richieste.

**III.03 Pubblicità**

Si prevedono Euro 2.000, in funzione degli eventi e dei corsi di lingua.

**III.04 Traduzione articoli**

L'importo indicato si riferisce alle spese per la raccolta testi di Umberto Eco (in traduzione araba) e per la traduzione in arabo dell'opera di Luciano Pellicani, Dalla Città Sacra, alla Città Secolare. Euro : 5.000

**III.07 Convenzioni varie**

Su questo Capitolo sono imputati i pagamenti di circa 7.500 Euro a favore dell'Università per Stranieri di Siena e della Società Dante Alighieri di Roma delle tasse di iscrizione per la partecipazione agli esami CILS e PLIDA , a fronte delle entrate sul Cap. III.08 -Esame di Certificazione - con un guadagno di circa 25%. Sono imputate anche le spese di circa 6.000 Euro per corso di aggiornamento docenti IIC e ricognizione/mappatura corsi italiano in Libano, con l'Università CA' Foscari e l'Università Libanese. Importo prevedibile di Euro 13.500 euro.

**III.08 Altre spese promozionali**

L'importo prevedibile di Euro 15.000 Euro si riferisce alle spese per le assicurazioni sanitarie per gli studenti libanesi, a fronte delle entrate di Euro 21.000 sul Cap. III.10 - Altre Entrate Diverse -. La differenza di Euro 6.000 è il versamento previsto sul C/C di questo Istituto dall'Ufficio dell'Addetto alla Difesa di questa Ambasciata, destinati all'insegnante del corso speciale per gli ufficiali dell'Esercito Libanese e sarà imputato sul Cap. I.06 - Convenzioni per Docenza e corsi di lingua - delle Uscite come già sopra citato.

**Titolo IV: Spese in conto capitale**

**IV.01 Attrezzature**

Importo prevedibile di Euro 600 per eventuali acquisti e sostituzioni di attrezzature

**IV.02 Arredamento**

Importo prevedibile di Euro 300 per eventuali acquisti e sostituzioni di arredi.

**IV.04 Apparecchiature informatiche**

Totale prevedibile di Euro 1.000 per eventuali acquisti e sostituzioni di apparecchiature informatiche.

**Titolo VI: Estinzione di anticipazioni e partite di giro**

**VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta**

Euro 90.000

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**VI.03 Ritenute d'acconto**

Euro 2.000

**VI.04 Conversioni valutarie**

Euro 60.000

### **Premessa**

Questa relazione coincide con il concludersi del primo anno del mio mandato quale direttore dell'Istituto di Cultura (IIC) di Beirut, e il contestuale inizio del secondo anno. Ora dispongo di molte più conoscenze e "certezze" sul Libano, acquisite per esperienza diretta. In un anno di attività, oltre a incontrarmi regolarmente con il capo missione e i colleghi del Sistema Italia, ho conosciuto centinaia di interlocutori libanesi, prevalentemente in ambito culturale ma anche al di fuori di esso. Confermo che l'Istituto, prima del mio arrivo, era già ben organizzato sotto ogni profilo, e altrettanto ben inserito nella vita culturale della capitale libanese. A distanza di un anno, tuttavia, sono in grado di precisare le mie osservazioni iniziali. Il raggio di azione dell'IIC, pur ampio, raggiungeva soprattutto Beirut e solo occasionalmente venivano organizzati eventi lontani dalla capitale, che è in effetti il centro nevralgico della vita del Paese. Per quanto riguarda le collaborazioni pregresse, ho notato una tendenza alla selettività (ad esempio, sono stati curati in particolar modo i rapporti con alcune università quali la Kaslik e la NDU). È stato inoltre trascurato il fronte "arabofono" (nessuna partecipazione al Salone del Libro Arabo negli ultimi anni, per esempio). Come è noto, il Libano è da sempre un paese ampiamente trilingue – francese, arabo, inglese –, con una recente tendenza crescente all'anglofonia. Sicché è necessario concepire e realizzare attività variegate che consentano di raggiungere tutti i tipi di pubblico (non tutti i libanesi sono trilingui; lavorando di più sull'inglese e sull'arabo si raggiungerà un numero maggiore di persone). Ho già intrapreso, nel mio primo anno, una azione tesa a riequilibrare la nostra proiezione esterna, agendo in maniera graduale ma sistematica. Ho voluto pertanto diversificare l'offerta culturale allargando il nostro campo d'azione a realtà locali in cui è forte l'interesse per l'Italia (le municipalità di Nabatieh e di Tiro, nel Sud del Paese; Tripoli nel nord). E, al contempo, ho avviato una politica mirante a coinvolgere progressivamente le più importanti università libanesi (Università Libanese-UL, l'unica statale con numerose sedi a copertura di tutto il territorio, la American University of Beirut-AUB, la Lebanese American University-LAU, l'Università Saint-Joseph-USJ, l'Università Saint-Esprit di Kaslik-USEK, l'Università Notre-Dame di Louaizé-NDU, l'Università di Balamand, la Beirut Arab University-BAU). Per ragioni di opportunità politica/diplomatica, verranno mantenute le collaborazioni anche con alcune università meno prestigiose, come la Al Manar di Tripoli. Sul fronte arabofono, è stata già avviata la collaborazione con il Salone del Libro Arabo, che proseguirà nel 2017. Sarà cruciale, se si vuole raggiungere ogni tipologia di pubblico, collaborare con quei Festival (quali il Beirut Art Film Festival o il Cabriolet Film Festival) che propongono eventi anche al di fuori di Beirut. Mi prefiggo di continuare a lavorare in questa direzione "ecumenica" anche nel 2017.

### **Criticità.**

Nonostante il costante e prezioso sostegno da parte della nostra Ambasciata (segnalo in particolare l'eccellente sinergia con l'Ufficio Commerciale e con quello Stampa), devo rilevare alcune situazioni critiche oggettive che hanno un impatto sulla promozione culturale e linguistica:

- 1) mancando un addetto culturale APC che affianchi il direttore, è estremamente arduo poter seguire con professionalità e attenzione i due settori fondamentali dell'IIC, ovvero gli eventi e i corsi di lingua. La direzione è impegnata almeno 35-40 ore settimanali nella pianificazione e gestione eventi, negli incontri esterni, nell'amministrazione e nella supervisione della contabilità. I corsi, invece, assorbono attualmente 10-12 ore circa in media alla settimana, ma necessiterebbero di un numero di ore settimanali di impegno equivalente a quello del settore eventi. Sarà dunque estremamente difficile, rebus sic stantibus, raggiungere quel "potenziamento dell'insegnamento della lingua italiana" auspicato dalla lettera di missione che il direttore dell'IIC di Beirut ha ricevuto il 15 gennaio di quest'anno. Anche sotto il profilo della rappresentanza esterna, si avverte la mancanza di una figura accreditata come addetto culturale, in un paese così vivace culturalmente che è impossibile poter corrispondere a tutte le aspettative dei nostri interlocutori libanesi, i quali desiderano ospitare il direttore agli eventi culturali più importanti (apertura di mostre, concerti ecc.), cui si aggiungono gli eventi dei nostri colleghi dell'Unione Europea. Va tenuto a mente che Beirut ha una programmazione culturale simile, per quantità e qualità, a quella di una capitale europea.
- 2) crisi economica e instabilità politica. La situazione economica libanese, che non è delle più floride, anche a causa delle ricadute negative del conflitto siriano sulla vita del Paese, induce a cautela circa le previsioni sulle entrate

derivanti dai corsi di lingua italiana. I nostri collaboratori e interlocutori sono concordi nel sottolineare il protrarsi di una crisi generalizzata nel settore dei servizi/terziario avanzato, a fronte di un caro vita che pesa sempre di più sulle famiglie e sul ceto medio, target di riferimento dell'IIC. Per limitarmi a un esempio, in una recente negoziazione con il responsabile eventi del prestigioso "Casino du Liban", è emerso che le cene abbinate a una serata musicale vengono oggi proposte spesso a 70-80 USD a testa, mentre un tempo non troppo lontano 100 USD era la norma per eventi di questo genere. Che l'indice di fiducia dei consumatori libanesi sia calato, è confermato da fonti autorevoli. ("Consumer Confidence Hits Rock Bottom", The Daily Star Lebanon, 21 ottobre 2016).

Nel 2017, dunque, sarà necessario affinare le tecniche di marketing. Com'è noto, nei momenti di crisi tutte le imprese, comprese quelle culturali, devono puntare a mantenere le posizioni acquisite sul mercato, e pertanto l'IIC promuoverà corsi a tariffe agevolate, anche a costo di veder diminuiti gli introiti lordi. La parola chiave è fidelizzare il cliente. Non appena vi saranno segnali incoraggianti, verranno ripristinate tariffe piene.

Un altro effetto negativo della crisi è la grande difficoltà nel reperire sponsorizzazioni da parte di imprenditori e banche. Alla luce di questo quadro in cui prevale l'incertezza, sarebbe utile poter disporre di una dotazione di almeno 170.000 euro annui, almeno finché gli indici economico-finanziari non migliorano. Tra l'altro, come già comunicato a codesto Ministero, il tasso di cambio Euro-USD è molto sfavorevole da quasi due anni, con una conseguente diminuzione del potere d'acquisto di almeno 30.000 euro. Su ciò si riferirà in sede di bilancio assestato. La cifra complessiva indicata per gli eventi, 65.000 euro, tiene conto di questa situazione. Tuttavia, sussistono concrete possibilità che durante il 2017, l'IIC di Beirut riesca a reperire risorse aggiuntive al fine di investire il più possibile nel settore eventi.

3) difficoltà di programmazione e pianificazione su base annuale. Questo, invece, è un dato culturalmente strutturale del Libano: per quanto si insista sulla necessità della programmazione preventiva, la maggior parte dei nostri interlocutori si presenta con proposte non preventivate nel corso dell'anno, oppure modifica (date, programmi, ospiti italiani) le proposte presentate e già accolte da parte nostra, poco prima della realizzazione dell'evento. Questo vale anche per i festival più importanti. Ne consegue che anche per il 2017 il quadro programmatico sarà "in movimento", suscettibile cioè di variazioni in corso d'opera. La lista degli eventi organizzati da questo IIC in collaborazione con partner libanesi è quindi indicativa: nei prossimi mesi ne inserirò altri, al fine di arrivare ad almeno 35/40 eventi annui (senza contare le circuitazioni).

## **Obiettivi**

Linee guida.

Pur configurandosi inevitabilmente come una sorta di canovaccio, la programmazione 2017, come quella dell'anno precedente, si ispira ad alcuni capisaldi strategici. Sotto la mia direzione, l'IIC di Beirut punterà a:

- recepire le linee guida in materia di promozione culturale per il triennio 2016-2018, indicate dalla DGSP nel messaggio n. 0278903 del 23.12.2015, e perseguire gli obiettivi programmatici più specifici contenuti nella lettera di missione del 15 gennaio 2016.

Nel 2017 saranno pertanto incentivati gli scambi reciproci, bilaterali, particolarmente nei seguenti ambiti o realtà, ritenuti prioritari dalla DGSP: la diffusione della lingua italiana, il Progetto L2S (che ha ufficialmente introdotto l'italiano come seconda lingua straniera nelle scuole pubbliche locali), le collaborazioni interuniversitarie tra Atenei italiani e libanesi, il settore archeologico, le arti visive (in particolare la collezione Farnesina), l'arte contemporanea, la musica, la letteratura, il cinema, il turismo culturale, il design, la scienza e la tecnologia, i rapporti con il mondo imprenditoriale (cultura e impresa, il Made in Italy), l'internazionalizzazione del sistema universitario italiano;

- attenersi, nella gestione dell'Istituto, a quanto richiamato espressamente nel "Decalogo per i Direttori degli IIC" ad opera della DGSP;
- recepire le indicazioni e i suggerimenti provenienti dall'Ambasciata, cui l'IIC fa sempre riferimento;
- fare sistema operando in sinergia con gli altri attori del sistema Paese, affinché la promozione culturale sia coerente e proceda all'unisono con la promozione dell'Italia negli altri settori di importanza prioritaria;
- diversificare l'offerta culturale e proporre eventi italiani anche al di fuori della capitale Beirut in modo da raggiungere, in forme diverse, tutte le comunità presenti sul territorio di competenza dell'IIC;

- mirare a un maggior equilibrio nella gestione dei due settori fondamentali dell'Istituto, manifestazioni culturali e corsi di lingua, che necessiterebbero entrambi di eguale attenzione;
- ricorrere all'autofinanziamento mediante la ricerca di sponsorizzazioni e l'espansione dei corsi di lingua, secondo una prassi già consolidata;
- mantenere l'alta qualità didattica dei corsi di lingua;
- coinvolgere, come di consueto, i nostri interlocutori libanesi nella condivisione delle spese per la realizzazione degli eventi;
- realizzare anche durante il 2017 una comunicazione coerente con le indicazioni dell'Ambasciata, e che trasmetta un messaggio moderno e accattivante – una comunicazione che sia capillare e faccia quindi affidamento sulle nuove tecnologie;
- gestire in maniera equilibrata le risorse finanziarie ed umane.

#### Obiettivi

Mantenere le posizioni acquisite nelle iscrizioni ai corsi di lingua italiana e mantenerne l'alta qualità didattica:

Benché il Libano fosse un Paese tradizionalmente francofono, credo che riusciremo a mantenere buone posizioni rispetto al francese e alle altre lingue europee meno diffuse (spagnolo e tedesco in particolare), nostre concorrenti. A tal fine, proseguiamo nel rinnovamento dell'impianto organizzativo dei corsi, mantenendo la diversificazione dell'offerta linguistica (corsi per bambini, nuovi corsi di gastronomia, ecc.). Particolare attenzione verrà posta alla dislocazione sul territorio di corsi co-gestiti con partner libanesi, proponendo corsi anche in aree finora non - o marginalmente - toccate dall'azione dell'IIC (a Nabatieh, nel Sud del Libano, e a Zahle, nel centro).

Realizzare eventi di grande qualità, inseriti in cornici prestigiose, che abbiano (laddove possibile) anche un carattere di continuità:

Continueremo anche nel 2017 a puntare alla realizzazione di eventi di grande qualità e di forte impatto, che abbiano anche un carattere di continuità, evitando il piccolo evento episodico, che, isolato da un contesto significativo non lascerebbe tracce. Gran parte delle attività verranno dunque progettate in collaborazione con i Festival e/o con le istituzioni culturali libanesi più prestigiose. L'IIC confermerà così il suo ruolo di mediatore tra le richieste che provengono dalla società libanese e l'offerta di Musei, Teatri, Fondazioni e Festival italiani. La sinergia con l'Ambasciata e gli altri attori del sistema Italia consentirà inoltre una maggiore efficacia e visibilità degli eventi culturali co-organizzati dall'IIC con i libanesi.

Diversificare l'offerta culturale, con un focus particolare sulla contemporaneità; coinvolgere ogni comunità sul territorio e, per quanto riguarda età e ceto sociale, concentrarsi sui giovani e sulla classe media:

L'IIC nel corso degli ultimi anni ha realizzato un programma culturale ampio e articolato che ha spaziato in vari ambiti culturali (soprattutto musica classica, lirica, arte contemporanea, fotografia), ma si potrebbe diversificare maggiormente l'offerta, spingendosi in nuove direzioni. La vera sfida della mia gestione consisterà, anche nel 2017, nel mantenere una sostanziale continuità rispetto alla gestione precedente, introducendo alcune novità sul piano dell'offerta culturale e delle collaborazioni esterne.

Punterò a raggiungere un equilibrio nella presentazione dei vari aspetti della cultura italiana in modo da soffermarsi anche sulle espressioni più dinamiche, innovative e originali della contemporaneità, senza ovviamente trascurare la tradizione maggiormente conosciuta (musica lirica e classica, per esempio). Non esistono solo comunità etnico-religiose in Libano, bensì anche segmenti di pubblico identificabili in base a parametri universali quali l'età e il ceto sociale. Credo dunque che una strategia di promozione culturale più ampia debba mirare a coinvolgere maggiormente i giovani e la classe media, quale che sia la comunità di appartenenza. La programmazione 2017 punterà perciò a realizzare anche eventi che possano attrarre appunto un pubblico giovanile e comunque eterogeneo. Ci sono, poi, aspetti della cultura popolare italiana (lo sport, per esempio) che possono ispirare iniziative con forte capacità attrattiva nei confronti dei giovani. Mi muoverò anche in questa direzione. Naturalmente, non potranno mancare anche i consueti appuntamenti con la musica classica e lirica, molto popolare presso un pubblico più selezionato.

Dedicare continua attenzione alla comunicazione ed al marketing:

Stiamo procedendo nei contatti con aziende e ristoranti italiani al fine di ottenere sconti per i nostri studenti, ai quali, all'atto dell'iscrizione, verrà rilasciata una carta dei servizi. Alitalia ha già assicurato uno sconto che oscilla fra il 10 e il 15% ai nostri studenti sulle proprie tariffe aeree. Dal 2016, la comunicazione dell'IIC fa sempre più affidamento sui social media (Facebook in particolare), avendo come target anche quello rappresentato dai giovani e dai professionisti. Verrà intensificato l'uso delle nuove tecnologie associate ai telefonini (APP), modalità promozionale già avviata nel 2016 che ci consentirà di tenere sempre vivi i contatti con una comunità di amici dell'IIC che diverrà gradualmente molto più ampia. Attualmente, e grazie al nostro nuovo sito web promosso da codesto MAECI, l'IIC utilizza tutte le risorse di Facebook, acquistando una sempre maggiore visibilità in rete. Viene tuttavia mantenuta la consuetudine dell'invio di email per pubblicizzare gli eventi, modalità pressoché arcaica ma ancora assai in uso presso il pubblico più anziano. Per quanto riguarda la pubblicità dei corsi, continueremo a inviare SMS sui telefonini e a utilizzare la nostra APP, di cui si stanno esplorando le possibilità di potenziamento con esperti informatici del settore. Saranno realizzati infine volantini e poster con una grafica moderna e accattivante, da distribuire durante gli eventi. Si insisterà dunque ulteriormente sulla piena integrazione tra il settore dei corsi e quello degli eventi: gli studenti sono tutti partecipanti potenziali agli eventi, e gli spettatori agli eventi a loro volta potrebbero iscriversi ai corsi.

### **Sede**

L'Istituto è ubicato in tre diverse strutture:

- Nella sede demaniale di Baabda (municipio facente parte della "Grande Beirut"), al piano terra dell'edificio ove ha sede anche l'Ambasciata, si trovano gli uffici della Direzione, dell'Amministrazione e del ricevimento al pubblico.
- Nella sede demaniale di Hamra (zona centrale di Beirut), un appartamento di 500 metri quadrati, sito al secondo piano di un edificio di sei piani, hanno luogo i corsi di lingua e cultura italiana e si trova la biblioteca, l'emeroteca e la videoteca.
- A Sud, nella sede in affitto di Tiro, composta da tre camere, hanno luogo i corsi di lingua e cultura italiana.
- Altri corsi dell'Istituto si svolgono nelle città di Saida, Zahle e Jounieh, mediante apposite convenzioni stipulate con soggetti locali, nelle quali l'Istituto mantiene il controllo didattico. A questi corsi vanno aggiunti i corsi di italiano per l'Esercito Libanese, finanziati dall'Ufficio dell'Addetto Militare, che seguono il programma di questo Istituto.

### **Risorse Umane**

Il personale in servizio è composto dalle seguenti unità:

Stephane KOZAK ANGELO-COMNENO Impiegato a contratto legge italiana della II area funzionale con funzione di collaboratore amministrativo, cui è stato affidato il settore degli eventi e della relativa logistica, nonché le traduzioni e i contenuti del sito web.

Robert SFEIR Impiegato a contratto legge locale con funzione di collaboratore amministrativo, contabile.

Vasken AYVAZIAN Impiegato a contratto legge locale con funzioni di collaboratore amministrativo, preposto al settore Scuole e Università, nonché alla comunicazione multimediale e al sistema informatico generale dell'ufficio.

Manaf AL DAMAD Impiegato a contratto legge locale con funzioni di collaboratore amministrativo, cui è stata affidata la responsabilità dei corsi di lingua a Hamra, e degli studenti siriani. Il sig. AL DAMAD, peraltro, deve occuparsi prevalentemente delle esigenze dell'Ambasciata d'Italia in Damasco (messaggio della DGRI – Ufficio VII, numero 0223008 del 13 ottobre 2014).

Souhail HAMZE Impiegato a contratto legge locale con funzione di commesso, segretario e archivista.

Osservazioni: Il personale a contratto, 4 unità più 1 suddivisa fra Beirut e Damasco, è molto competente, tuttavia, si fa sentire l'assenza di un addetto culturale APC che affianchi il Direttore (fino a qualche anno fa molti IIC avevano un Direttore ed almeno 1 addetto APC, spesso addirittura due).

Ritengo sarebbe necessaria un'ulteriore unità a contratto (ausiliario) da adibire ad autista e a varie attività di supporto dei corsi di lingua dislocati sul territorio libanese. Benché i contrattisti siano 5, occorre tener conto di due fatti: (a) come già evidenziato, uno dei contrattisti, cui sono stati affidati i corsi a Hamra, deve occuparsi anche della sede di Damasco e (b) abbiamo in sostanza tre sedi (Baabda, Hamra e Tiro), in aggiunta a varie scuole dislocate sul territorio in regime di convenzione. Su questo aspetto, l'IIC ha inviato una richiesta di concorso munita di parere favorevole del nostro Ambasciatore, sulla quale l'Amministrazione non si è espressa sfavorevolmente, rimandando tuttavia all'anno futuro ogni decisione finale in merito.

### **Risorse Finanziarie**

Le risorse finanziarie attualmente disponibili consentono una discreta visibilità per l'Istituto. È auspicabile tuttavia un aumento sia della dotazione ministeriale (145.000 euro nel 2016) sia delle entrate dei corsi (187.000 nel 2015, probabilmente 166.000 nel 2016: al momento della redazione di questo preventivo non disponiamo dei dati definitivi relativi all'anno corrente). Per realizzare tutti gli obiettivi delineati in questa relazione, occorrerebbero risorse quantificabili in almeno 60.000 euro netti aggiuntivi, da destinare alla promozione culturale. Si auspica dunque un aumento della dotazione ministeriale di 40.000 euro, che verranno richiesti in sede di bilancio assestato. I rimanenti 20.000 euro potrebbero provenire dalle sponsorizzazioni. Data la situazione già spiegata nella premessa, la prudenza suggerisce di mantenersi cauti nel stanziare le cifre del bilancio di previsione 2017. Sebbene la cifra complessiva prevista per gli eventi culturali nel 2017 sia di soli 66.500 euro (le cifre per i singoli eventi saranno inserite nel programma eventi online), sono ottimista sulla possibilità di reperire risorse aggiuntive nel corso dell'anno prossimo, in modo da aumentare il più possibile l'investimento complessivo nella promozione della cultura italiana.

#### **Entrate derivanti dai corsi.**

I corsi dell'IIC nel 2015 avevano dato un introito lordo di 187.000 euro, che sarà molto arduo poter mantenere data la situazione economica già descritta. È stato necessario negoziare una riduzione delle percentuali a noi dovute dai centri esterni convenzionati (dal 17% al 10%), tuttavia l'accordo prevede che tali centri utilizzeranno tale vantaggio finanziario per aumentare il numero degli iscritti ai corsi d'italiano. Sottolineo in particolare la scarsa redditività della sede demaniale di Hamra, la quale, nel 2015, ha reso poche centinaia di euro netti. Ciò è certamente dovuto anche alla forte incidenza dei costi relativi alla sorveglianza (circa 20.000 dollari annui).

Tuttavia, un appartamento demaniale di circa 500 metri, che dispone di ben 7 aule per la docenza, può dare maggiori introiti. Nel 2016 abbiamo negoziato l'affitto di due aule inutilizzate della sede di Hamra con la American Lebanese Language Centre (ALLC), organizzazione con la quale offriamo corsi di lingua in località diverse da Hamra, in regime di convenzione. Tuttavia, a causa della situazione economica del Libano, la ALLC, nonostante gli sforzi di marketing, non ha raccolto gli iscritti auspicati ai suoi corsi proposti a Hamra. Sicché ha potuto corrisponderci solo tre mensilità del 2016 e ha deciso di non affittare più le aule nel 2017. Avevo proposto a tale organizzazione un affitto di 1.000 dollari mensili, tariffa calibrata alla fascia più alta dei valori di mercato. Verrà invece mantenuta per il 2017 l'altra parte dell'accordo, che riguarda il subaffitto di un'aula nella nostra sede di Tiro, per la cifra di 500 dollari mensili. Si prevede quindi che questo IIC, nel 2017, ridurrà l'impatto economico delle spese relative alla sede di Tiro, che è in perdita (più seimila di affitto annui).

#### **Altri aspetti gestionali e amministrativi.**

Sono convinto che, lavorando in stretta sinergia con l'Ambasciata, riusciremo a reperire ulteriori risorse finanziarie per

la realizzazione di manifestazioni culturali. Un fatto molto positivo, in ambito amministrativo, è l'aver stipulato una Convenzione con l'Università Antonina, grazie alla quale tutto il personale docente – che, ripeto, non è contrattualizzato dall'IIC -- viene pagato direttamente dall'Università medesima. La Convenzione è molto vantaggiosa per noi perché l'IIC, a fronte di una spesa accettabile, raggiunge due obiettivi: non si creano i presupposti per eventuali contenziosi con la nostra Amministrazione, e viene mantenuto il pieno controllo sulla didattica e sulla gestione stessa dei corsi, che rimangono, nella sede di Hamra e Tiro, a gestione diretta (come abbiamo visto, i corsi esterni sono invece a gestione indiretta). In tal modo, questo IIC recepisce in pieno le indicazioni dell'ultima Conferenza dei Direttori, che incoraggiano il ricorso ad agenzie interinali o la gestione indiretta se possibile o se proficua nella sede in cui si opera. Ho dunque incontrato subito, al mio arrivo, il Responsabile dell'Università Antonina per manifestargli la mia intenzione di proseguire la cooperazione in ambito amministrativo.

L'IIC si avvale anche di alcune figure con contratti a prestazione d'opera (autista, segreteria dei corsi Hamra, servizio pulizie). Anche in questo caso l'IIC non stipula direttamente i contratti ma si rivolge ad una agenzia interinale.

Alla luce di due fattori, il calo tendenziale delle entrate lorde e la svalutazione dell'euro rispetto al dollaro (che è la valuta di riferimento con cui si effettuano le spese di funzionamento, quantificabile intorno al 20%), la dotazione dell'IIC risulta insufficiente se si vuole una programmazione di ampio respiro su tutto il territorio libanese, ne sarebbe pertanto auspicabile un lieve aumento. Ma di questo si darà conto nel prossimo bilancio di assestamento.

### **Corsi di Lingua e Cultura italiana**

I corsi dell'IIC sono a gestione diretta – quelli che si svolgono nella sede demaniale di Hamra e nella sede in affitto di Tiro – e indiretta – quelli che hanno luogo in vari centri, scuole e università convenzionate. Le iscrizioni complessive, per entrambe le tipologie di corsi, ammontavano nel 2015 a 962. Tali numeri sembrerebbero raggiungibili nel 2016 (al momento attuale le iscrizioni non sono terminate). Si punterà a mantenere questi numeri anche nel 2017. I corsi dell'IIC sono dislocati in varie località sul territorio libanese (si veda sotto: la sede). La mia strategia consisterà nel mantenere le convenzioni stipulate dai miei predecessori (tipologia gestione indiretta). Nel 2016, queste sono state estese alle seguenti municipalità: Ghazir, Nabatieh e Byblos. Abbiamo raggiunto il massimo dell'espansione possibile con le risorse umane a nostra disposizione. Peraltro, va segnalata una criticità, che rappresenta il maggior ostacolo ad un'ulteriore espansione dei corsi. L'IIC non dispone di un numero sufficiente di docenti qualificati di madrelingua italiana. Già prima del mio arrivo venivano utilizzato vari docenti non madrelingua, capaci e preparati, tuttavia, i libanesi, comprensibilmente, preferiscono docenti di madrelingua, ragione per la quale sarebbe pertanto auspicabile un intervento della nostra Amministrazione per individuare i giusti meccanismi che agevolerebbero l'invio di giovani laureati italiani all'estero per svolgere questo ruolo. Oltre a questo obiettivo, mi sforzerò di rendere le convenzioni esistenti più vantaggiose per noi. Il vantaggio dell'ampliamento a rete sul territorio mediante accordi con centri, scuole e università è duplice: da un lato si incassa una cifra netta (le spese di funzionamento, segreteria, affitto ecc. sono a carico dell'ente convenzionato); dall'altro si aumentano gli studenti, mantenendo il pieno controllo didattico sui corsi. A ciò, naturalmente, va aggiunta la ricaduta in termini di visibilità, per i nostri eventi, su ampie zone del territorio nazionale.

La sede principale dei corsi è quella demaniale di Hamra, che è sita nel cuore di Beirut. C'è una seconda sede dell'IIC, a Tiro, che è condivisa con il Consolato onorario. Negli ultimi anni c'è stata una contrazione degli iscrizioni per quanto riguarda i corsi a gestione diretta in queste due sedi. Occorre dunque rilanciare i corsi soprattutto a Hamra, sede demaniale, tenendo conto che la contrazione è in gran parte una conseguenza della situazione economica e politica del Libano, come sostenuto dal mio predecessore nella relazione al bilancio di assestamento 2015. Un'altra considerazione importante, che spiega in parte la situazione a Hamra, è rappresentata dal fatto che la politica di decentramento dei corsi sul territorio ha anch'essa contribuito al calo di studenti proprio nella sede principale di Hamra. Si tratta dunque, nel 2016 e anche negli anni a venire, di raggiungere un equilibrio tra il rilancio dei corsi a Hamra e il mantenimento della rete sul territorio. Va aggiunto che la sede di Hamra, utilizzata negli ultimi anni esclusivamente per i corsi, ospiterà nuovamente anche piccoli eventi (mostre fotografiche, cineforum per gli studenti). In tal modo, la sede demaniale svilupperà tutte le sue potenzialità.



Preso atto di tutto ciò, mi pare esistano spazi di manovra per rilanciare la promozione linguistica. L'importante è elaborare una strategia efficace. Pur mantenendo l'attuale diversificazione dell'offerta dei corsi, punterò ad ampliare la nostra promozione presso il ceto medio benestante. La promozione della lingua sarà incentrata sul binomio lingua e cultura. Sarà importante lanciare anche nuovi "prodotti linguistici" sul mercato, ovvero corsi innovativi di tipo culturale che abbiano capacità attrattiva sul quel tipo di target. Nel 2016 sono stati riproposti corsi di cucina italiana, ma gestiti in collaborazione con la Facoltà di Scienze Alberghiere dell'Università La Sagesse di Beirut. Nel 2017 l'IIC continuerà a lavorare sulla promozione di questa tipologia di corsi.

Data la situazione del Libano, la parte economica di questo bilancio di previsione prevede entrate per i corsi simili a quelle del 2016. Ma mi impegnerò fortemente per aumentare questa cifra nel corso del 2017.

Occorre, a tal fine, che il Direttore dell'IIC garantisca la sua presenza a intervalli regolari a Hamra, per vigilare sull'andamento dei corsi. Sarà inoltre importante visitare le sedi distaccate con altrettanta regolarità. La gestione dei corsi sarà manageriale e seguirà le prassi professionali più consolidate: selezione accurata dei docenti – forniti dall'Università Antonina tramite apposita Convenzione – ai quali verrà richiesto, oltre alla laurea, un certificato per l'insegnamento dell'italiano (DITALS o equivalente); organizzazione di corsi di aggiornamento in glottodidattica (incentrati sull'uso delle nuove tecnologie in classe e su metodologie innovative); supervisione della didattica in costante collegamento con la responsabile della didattica, Maria Rosaria Ingrosso-Karaki, anch'essa fornita dall'Università Antonina per evitare la stipula di un contratto diretto con l'IIC; e infine partecipazione costante alle riunioni con i docenti. Si auspica che la Convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia, recentemente sottoscritta, consenta di accogliere tirocinanti italiani, ai quali potrebbero essere affidati compiti di supporto all'attività didattica (momento caffè, conversazione con gli studenti ecc.).

I corsi di aggiornamento verranno organizzati, a rotazione, con le principali Università italiane che hanno come missione la promozione della lingua italiana all'estero, la ricerca linguistica e la formazione di glottodidattica, ovvero le Università per Stranieri di Perugia e di Siena; la Ca' Foscari di Venezia.

#### **Certificazioni.**

Punteremo ad aumentare gli esami di certificazione, sotto l'egida del CLIQ (Certificazione di lingua italiana di qualità), secondo le indicazioni della DGSP. Dal 2016 verrà introdotta la certificazione PLIDA, in convenzione con la Società Dante Alighieri, che rappresenterà un'offerta aggiuntiva rispetto alla Certificazione CILS (dell'Università per Stranieri di Siena).

#### **Il progetto L2S.**

Discorso a parte merita il progetto L2S, che ha introdotto lo studio della lingua italiana nelle scuole statali libanesi. Il progetto, co-finanziato dal MAECI, è stato avviato nell'a.s. 2000-2001. Qui sarà molto difficile raggiungere obiettivi ambiziosi: sin dal mio arrivo, la coordinatrice del progetto, Daad Kassem (che è stata recentemente rimossa dall'incarico), mi ha subissato di richieste difficili da attuare (maggiori finanziamenti da parte italiana, corsi di aggiornamento per i docenti libanesi, acquisto di materiali didattici, organizzazione di eventi, incentivi per i docenti libanesi che sono sottopagati). Il Centro di Ricerche e Sviluppo Pedagogici ha appena nominato una nuova figura, con la quale verranno organizzati corsi di aggiornamento di glottodidattica (considerato lo stipendio molto basso dei docenti libanesi impegnati nel progetto L2, circa 10 dollari all'ora, c'è una elevata rotazione dei docenti, fatto che richiede uno sforzo continuo di formazione e aggiornamento per i neo-assunti).

Per rilanciare il progetto L2S, verrà tentata la strada di un accordo con la Ca' Foscari, alla quale si potrebbe richiedere l'invio di un ricercatore capace di gestire gli aspetti didattici. Si tratta anzitutto di trovare le risorse economiche per realizzare questa idea. Su questo punto mi riservo di aggiornare l'Ambasciata e codesto Ministero in tempo utile.

#### **Attività culturali**

Qui di seguito vengono indicati i settori in cui si concentreranno gli sforzi promozionali. I programmi più dettagliati delle iniziative verranno comunicati all'Ambasciata non appena possibile, ma comunque con ampio anticipo. Si terrà conto

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017**  
**RELAZIONE DIRETTORE**

anche delle indicazioni di codesto Ministero per quanto concerne celebrazioni e anniversari.

Musica: oltre ai consueti concerti di musica lirica e classica, verranno organizzati alcuni concerti di musica jazz/pop/rock, in collaborazione con diversi partner locali già attivi in questo campo.

Design: Avranno luogo diversi eventi incentrati sul design e sul made in Italy.

Scienza e tecnologia: sono previsti eventi di carattere scientifico, realizzati in collaborazione con l'American University of Beirut, rivolti non solo alla comunità scientifica locale, ma anche ad un pubblico più ampio. Verrà coinvolto, in alcune iniziative, il "Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci" di Milano. Previsti eventi sulla odontoiatria con la Beirut Arab University.

Cinema: Vorrei investire di più in questo ambito che può raggiungere un pubblico molto ampio. Oltre alla tradizionale collaborazione con la Delegazione della Commissione Europea nell'ambito del Festival del Cinema Europeo e con il Cabriolet Film Festival (molto seguito e focalizzato sui cortometraggi, si svolge a Beirut in giugno e a Byblos in agosto), porterò avanti la collaborazione instauratasi quest'anno con il BAFF-Beirut Art Film Festival, di recente istituzione ma molto promettente soprattutto perché si focalizza su documentari nell'ambito del turismo culturale e dell'arte, proponendo le proiezioni in varie parti del Paese. Per il 2017, inoltre, si prospettano costruttive collaborazioni con alcuni Festival cinematografici settoriali ma culturalmente rilevanti. Si conferma peraltro che il Festival del Cinema Europeo è il più importante in loco e mantiene negli anni una grande popolarità. Un'altra iniziativa legata alla promozione del cinema consisterà nella presentazione al pubblico libanese di alcuni dei film italiani proiettati durante la Mostra di Venezia.

Arte contemporanea: sta procedendo l'organizzazione di una mostra collettiva con giovani artisti italiani e libanesi, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Promozione del libro italiano: vorrei avviare una serie di incontri con scrittori italiani che dialogano con i loro omologhi libanesi. Sarà prima necessaria svolgere una ricerca che individui gli autori italiani già tradotti in inglese-francese-arabo.

Pur essendo il Libano trilingue, saranno privilegiate le traduzioni in arabo, che raggiungerebbero tutte le comunità e avrebbero risonanza anche al di fuori del Libano. Verrà altresì presa in considerazione la partecipazione alle due principali fiere del libro, la Fiera del Libro Francofono e la Fiera del Libro Arabo.

Archeologia: È in programma un'importante Simposio organizzato dalla Direzione Generale delle Antichità libanese in collaborazione con questo IIC e varie Università italiane. Il Simposio si svolgerà sulla scia dell'inaugurazione del seminterrato del Museo Nazionale di Beirut, restaurato con fondi della Cooperazione Italiana.

Traduzione del libro italiano: già stabiliti contatti con la casa editrice Dar El Farabi per la traduzione in arabo dell'importante opera di Paolo Fabbri, "La svolta semiotica", per le quali si chiederà il contributo ministeriale. Sarebbe importante, secondo quanto la stessa DGSP consiglia, di promuovere anche la saggistica contemporanea. Si sta pensando di proporre a una casa editrice libanese l'opera "Dalla città sacra alla città secolare" di Luciano Pellicani, una delle opere più significative della sociologia e della storia della civiltà europea ed italiana, in modo da proseguire una linea culturale già tracciata con la traduzione, voluta da questo IIC, del classico "Dei delitti e delle pene" di Beccaria.

Sostegno alla Internazionalizzazione del sistema universitario italiano (in sintonia con le indicazioni del messaggio della DGSP n. 0005537 del 13 gennaio 2016): come obiettivo generale si mirerà a favorire gli scambi tra ricercatori italiani e libanesi. Si lavorerà anche alla presentazione, presso università libanesi, di ricerche che aprano a programmi di cooperazione specifici. Questo IIC riproporrà all'Università Libanese di Beirut una mini Fiera dedicata alla studio universitario in Italia. Alla preparazione di questa iniziativa collaborerà la nuova lettrice con Incarichi Extra Accademici.

La Fiera si terrà fra ottobre e novembre, nel contesto della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo e sarà un'occasione preziosa per invitare rappresentanti delle nostre Università, nonché degli Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica italiani, interessati a promuovere i loro corsi qui in Libano. Particolare attenzione sarà dedicata alle Università che offrono corsi sul design.

Verrà favorita inoltre una capillare diffusione di informazioni relative all'offerta didattica dei nostri Atenei, alla luce delle nuove tipologie di corsi introdotta dal bando MAECI 2015-16, rivolta alla laurea di secondo livello e alla formazione post-lauream, in particolare Master e dottorati di ricerca. A tal fine, sono già stati avviati contatti serrati con l'Università Libanese (statale), che, con il sostegno di questo IIC, intende rinnovare o stipulare ex novo accordi di collaborazione con le Università di Genova, di Cagliari e con la Sapienza. L'Università Libanese ha intenzione di inviare ogni anno 4-5 studenti per seguire corsi post-lauream o di dottorato nei seguenti ambiti: turismo, economia, architettura e ingegneria.

### **Collaborazioni**

Le prime indicazioni del nostro Ambasciatore mi hanno confortato nell'idea di essere selettivi nelle collaborazioni. I miei primi incontri con vari esponenti dell'intelligenza libanese ed interlocutori dell'IIC, in particolare quelli legati al mondo accademico e ad alcuni Festival, hanno confermato quanto mi era già noto circa il contesto in cui andrò ad operare: la società civile libanese, che è estremamente dinamica e polimorfa, appare stratificata in varie comunità, che, pur essendo diverse sotto il profilo degli interessi culturali, convivono e interagiscono tra loro. La situazione è complessa da gestire, ma affascinante. Anche perché prorompe ovunque la domanda di italiano – l'interesse nei nostri confronti è a tutto campo: lingua, eventi e relazioni con istituzioni culturali italiane –, una domanda che sarà impossibile poter soddisfare in toto. Il dato positivo è proprio questo spiccato interesse per tutto ciò che è italiano.

#### **Collaborazioni con i Festival:**

Al fine di realizzare i miei obiettivi strategici – diversificazione dell'offerta culturale e coinvolgimento di tutte le comunità e dei più ampi settori di pubblico – sarà cruciale collaborare ai più importanti Festival culturali libanesi, in particolare i tradizionali Festival estivi di Baalbek, Beiteddine e Byblos. Tutti questi Festival prevedono una ampia gamma di spettacoli, dalla danza, al teatro, alla musica. Per quanto riguarda i Festival invernali, si segnala il Festival di Al Bustan, che quest'anno prevede un ricco programma ed ospiterà circa 13 artisti italiani molto quotati all'estero.

#### **Collaborazioni con le università:**

Come già detto, mi propongo di mantenere gli ottimi rapporti di collaborazione esistenti con le università già citate all'inizio di questa relazione. Al fine di raggiungere varie aree del Paese, proporrò a tali università di far circuitare sul territorio gli eventi co-organizzati con loro e ospitati da loro, possibilmente presso altre istituzioni accademiche o centri culturali. Al tempo stesso, rafforzerò la collaborazione con l'Università Libanese di Stato, che è l'ateneo più neutro (oltre ad essere peraltro l'istituzione presso cui opera la nostra lettrice di ruolo). Un'altra sfida sarà quella di calibrare con attenzione le collaborazioni con le Università private, alcune delle quali (l'American University of Technology di Byblos, per esempio) caldeggiavano fortemente un rapporto di cooperazione con noi perché la presenza del nostro logo si riflette positivamente sulla loro immagine e conseguentemente sulla capacità di attrazione di nuovi iscritti. Privilegerò le università private più prestigiose, perché con queste il ritorno per noi è più cospicuo. Mi riferisco in particolare alla American University of Beirut (sede a Hamra) e alla Lebanese American University (sita nel quartiere centrale di Ain Mreiyeh).

#### **Rapporti con Università italiane e Iscrizioni universitarie:**

Sarà portata avanti la promozione dei corsi di laurea in lingua inglese presso gli atenei italiani, al fine di raggiungere segmenti più ampi di pubblico in Libano. Va sottolineato che l'IIC, attualmente, oltre alle funzioni che gli competono per la legge 401/90, collabora con l'Ambasciata per quanto riguarda le pratiche relative alle iscrizioni universitarie, alle

borse di studio ministeriali ed alle dichiarazioni di valore. Continuerà la collaborazione anche nel 2017. Ogni anno nei mesi di giugno e luglio 3 contrattisti dell'IIC dedicano 60 % del loro tempo all'espletamento delle pratiche di preiscrizione alle università italiane (nel 2015 tali pratiche ammontavano a 150 e le dichiarazioni di valore a 250). I diritti di segreteria per la traduzione dei documenti di studio percepiti da questo IIC incidono positivamente sul bilancio di questo IIC.

### **Conclusioni**

Nonostante la situazione difficile che il Libano attraversa, e dopo un anno dal mio arrivo, sussistono tuttora, a mio avviso, le condizioni per un rilancio dell'Istituto di Cultura. Non sarà facile raggiungere gli obiettivi ambiziosi presentati in questa relazione – peserà in particolare l'assenza di un addetto APC che coadiuvarebbe il direttore nella miriade di impegni e attività. Si ringrazia tuttavia codesto Ministero per aver attribuito gli Incarichi Extra Accademici alla lettrice di ruolo, che coadiuva il direttore già a partire dal mese di gennaio 2016. A Beirut è molto importante tessere una rete di relazioni umane, il che significa dover incontrare o frequentare potenziali sponsor nonché esponenti del mondo della cultura con assiduità. È altresì necessario visitare regolarmente i vari centri convenzionati con l'IIC, sparsi su tutto il territorio nazionale, ove si insegna l'italiano. Occorre, poi, che il direttore sappia calibrare bene tempo ed energie in modo da potersi dedicare sia ai corsi che agli eventi. Un aumento della dotazione ministeriale e l'accoglimento della richiesta di un concorso per autista-collaboratore ausiliario sarebbero segni tangibili di incoraggiamento.

## LISTA EVENTI

Categoria: Arte

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
BEIRUT ART FAIR	Partecipazione alla Fiera con un artista italiano tra i più quotati.		SETTEMBRE	Beirut	EUR	62.000,00	2.000,00	60.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Comitato Organizzatore della Fiera		Data inizio: 21/09/2017	Data fine: 24/09/2017	Note:			
PROGETTO ARTE E MEDITERRANEO	Mostra collettiva di giovani artisti libanesi e Italiani		SETTEMBRE	Beirut	EUR	23.000,00	3.000,00	20.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Accademia di Belle Arti di Bologna e Facoltà di Belle Arti dell'Università libanese		Data inizio: 08/09/2017	Data fine: 08/09/2017	Note:			
BEIRUT ART FILM FESTIVAL-BAFF 2017	Partecipazione al festival, focalizzato sul turismo culturale e artistico, con proiezione di filmati e documentari sull'Italia		NOVEMBRE	Beirut e altre regioni	EUR	21.000,00	1.000,00	20.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Vari partner locali e italiani.		Data inizio: 07/11/2017	Data fine: 19/11/2017	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 6.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Musica

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
CONCERTO SINFONICO DIRETTO DAL MAESTRO GIANNA FRATTA	Concerto dell'Orchestra Filarmonica Libanese, diretta dal Maestro Fratta, organizzato con il Conservatorio Nazionale Libanese		GENNAIO	Beirut	EUR	10.000,00	2.000,00	8.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Conservatorio Nazionale Libanese.		Data inizio: 14/01/2017	Data fine: 14/01/2017	Note:			
SERATE MUSICALI CASINO DU LIBAN	Si prevede un ricco programma di concerti presso la Salle des Ambassadeurs del famoso Casino du Liban.		FEBBRAIO	Jounieh	EUR	13.000,00	3.000,00	10.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Casino du Liban		Data inizio: 18/02/2017	Data fine: 24/02/2017	Note:			
CONCERTO CON L'UNIVERSITÀ ANTONIANA	Partecipazione in corso di definizione.		APRILE	Beirut	EUR	10.000,00	2.000,00	8.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Università Antoniana di Beirut		Data inizio: 14/04/2017	Data fine: 14/04/2017	Note:			
FÊTE DE LA MUSIQUE 2017	Partecipazione al noto festival mondiale con artisti italiani.		GIUGNO	Beirut	EUR	23.000,00	3.000,00	20.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Institut Français du Liban (Ambasciata Beirut)		Data inizio: 21/06/2017	Data fine: 21/06/2017	Note:			
Xo FESTIVAL BEIRUT CHANTS	Partecipazione alla 10° edizione del Festival con artisti italiani.		DICEMBRE	Beirut	EUR	65.000,00	5.000,00	60.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Università Antoniana di Beirut, Comitato organizzatore del Festival		Data inizio: 01/12/2017	Data fine: 23/12/2017	Note:			
CONCERTO DI NATALE-CORO DI BAMBINI	Partecipazione al concerto di Natale con noti canti della tradizione natalizia italiana, eseguiti da un coro di bambini libanesi.		DICEMBRE	Beirut	EUR	11.000,00	1.000,00	10.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Vari partner locali		Data inizio: 20/12/2017	Data fine: 20/12/2017	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 16.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Cinema

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO	Proiezione di tre film della produzione italiana del 2016		GENNAIO	Beirut-Tripoli-Zahlé-Sidone-Tiro	EUR	18.000,00	3.000,00	15.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Delegazione della Commissione Europea in Libano - Associazione Metropolis Cinema		Data inizio: 26/01/2017	Data fine: 12/02/2017	Note:			
FESTIVAL VENEZIA CINEMA-BEIRUT 2017	3° Edizione, rassegna dei migliori film italiani presentati alla Mostra del Cinema di Venezia.		MAGGIO	Beirut	EUR	8.000,00	2.000,00	6.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Associazione Metropolis Cinema, EUNIC		Data inizio: 05/05/2017	Data fine: 09/05/2017	Note:			
CABRIOLET FILM FESTIVAL	Festival molto seguito e focalizzato sui cortometraggi, si svolge a Beirut in giugno e a Byblos in agosto. Presenta ogni anno numerosi corti italiani.		GIUGNO	Beirt - Byblos	EUR	17.000,00	2.000,00	15.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Associazione Laboratoires d'Art, Municipalità di Beirut e Byblos		Data inizio: 02/06/2017	Data fine: 05/06/2017	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 7.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Cucina

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Ila SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA	Si prevedono diversi eventi celebrativi della ricchezza gastronomica italiana e delle sue eccellenze.		NOVEMBRE	Beirut	EUR	22.000,00	2.000,00	20.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Vari partner italiani e locali.		Data inizio: 20/11/2017	Data fine: 26/11/2017	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 2.000,00



## LISTA EVENTI

Categoria: Eventi Speciali

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
FESTIVAL RAMADANIYAT BEIRUTIYA 2017	Festival che si svolge ogni anno durante il mese sacro del Ramadan. In programma, una Mostra di Architettura Arabo-Normanna.		GENNAIO	Beirut	EUR	6.500,00	1.500,00	5.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Fondazione Makhzoumi		Data inizio: 15/06/2017	Data fine: 20/06/2017	Note:			
FESTIVAL INTERNAZIONALE AL BUSTAN	Prestigioso Festival invernale, presenta un ricco programma ed ospita circa 13 artisti italiani molto quotati all'estero.		FEBBRAIO	Beit Mery	EUR	58.000,00	8.000,00	50.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Hotel Al Bustan		Data inizio: 04/02/2017	Data fine: 28/03/2017	Note:			
FESTIVAL MEDIEVALE DI MSAYLHA	Partecipazione al Festival che si svolge nei pressi della Fortezza Crociata di Msaylha con un gruppo di Sbandieratori italiani.		MAGGIO	Msaylha (Libano Nord)	EUR	51.000,00	1.000,00	50.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Comitato Organizzatore del Festival		Data inizio: 12/05/2017	Data fine: 14/05/2017	Note:			
FESTIVAL DI BEITDDINE (BEITEDDINE ART FESTIVAL)	Partecipazione in corso di definizione.		LUGLIO	Beiteddine	EUR	51.000,00	1.000,00	50.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Comitato Organizzatore del Festival, Municipalità di Beiteddine		Data inizio: 07/07/2017	Data fine: 09/08/2017	Note:			
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BYBLOS	Partecipazione al Festival dedicato a "Le donne di Puccini", in collaborazione con il Festival Pucciniano.		LUGLIO	Byblos	EUR	33.500,00	3.500,00	30.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Municipalità di Byblos, Fondazione festival Pucciniano		Data inizio: 14/07/2017	Data fine: 06/08/2017	Note:			
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BAALBECK	Partecipazione in corso di definizione.		AGOSTO	Baalbeck	EUR	52.000,00	2.000,00	50.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Comitato Organizzatore del Festival, Municipalità di Baalbeck, Ministero del Turismo, Direzione Generale delle Antichità libanese		Data inizio: 21/07/2017	Data fine: 27/08/2017	Note:			
SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA	In attesa del tema della Settimana, sono già stati programmati un Simposio di Archeologia e un Progetto teatrale dal titolo "Dario Fo"		OTTOBRE	Beirut	EUR	21.000,00	6.000,00	15.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Direzione Generale delle Antichità libanese e varie Università italiane - LAU-Lebanese American University		Data inizio: 16/10/2017	Data fine: 22/10/2017	Note:			

LISTA EVENTI

Totale per Categoria a carico IIC EUR:	23.000,00
--	-----------

## LISTA EVENTI

Categoria: Architettura

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
URBICIDE II : IUAV -AUB VENICE - BEIRUT	Conferenza/Workshop di Architettura e Mostra, con 4 esperti di urbanistica dall'Italia.		MARZO	Beirut	EUR	10.500,00	2.500,00	8.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: AUB-American University of Beirut e IUAV di Venezia		Data inizio: 16/03/2017	Data fine: 16/03/2017	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 2.500,00

## LISTA EVENTI

Categoria:      Editoria

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
61o SALONE DEL LIBRO ARABO DI BEIRUT	Partecipazione alla Fiera con opere italiane tradotte in arabo.		DICEMBRE	Beirut	EUR	12.000,00	4.000,00	8.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Club Culturale Arabo di Beirut, Casa Editrice PREDET di Beirut		Data inizio: 02/12/2017	Data fine: 11/12/2017	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR:      4.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Fotografia

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
PHOTOMED BEIRUT 2017	4° edizione della Mostra di Fotografia. Saranno presentate le opere di 2 fotografi italiani, Sergio Strizzi e Giulio Rimondi, e 2 francesi, Richard Dumas e Alain Fleischer, tutte sul tema dell'Italia.		GENNAIO	Beirut	EUR	36.000,00	6.000,00	30.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Comitato organizzatore di PhotoMed Beirut		Data inizio: 18/01/2017	Data fine: 08/02/2017	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 6.000,00

Totale a carico IIC EUR: 66.500,00